

## Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

### • Cina: a una svolta l'era delle multinazionali - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli\*

Radiocor - Milano, 20 dic - Dopo alcuni anni di aggiustamento fisiologico dall'apertura operata da Deng Xiaoping nel 1978, la Cina è divenuta il magnete più potente per le multinazionali. Si può ragionevolmente affermare che le grandi imprese mondiali siano state negli anni gli amici più potenti e interessati vantati dal paese. Soprattutto dopo l'entrata della Cina nella Wto, 10 anni fa, la progressiva omologazione del paese alle regole internazionali ha attratto gli investimenti internazionali. Le motivazioni per investire o delocalizzare in Cina non trovano eguali in nessun altro paese emergente. Ora tuttavia le stesse multinazionali si trovano a dover fronteggiare una concorrenza interna che loro stesse hanno contribuito a far crescere. In una sorta di vendetta postuma, le aziende cinesi hanno rinnegato la loro arretratezza e sfidano quelle dei paesi industrializzati. Il campo di battaglia non è più quello tradizionale, che vedeva i costi a favore della Cina e la qualità in capo all'Occidente. La sofisticazione appartiene oggi anche al Dragone e le multinazionali, che all'inizio apparivano imbattibili, sono esposte ai venti della concorrenza più spietata. Emblematico è il caso dell'industria alimentare. Due giganti del settore hanno chiuso fabbriche in Cina. La Danone, il più grande produttore mondiale di yogurt, ha cessato le operazioni della sua fabbrica di Shanghai, limitando dunque la produzione a quella di Pechino. Contemporaneamente, la Nestlé ha annunciato la chiusura di uno dei suoi tre stabilimenti per la produzione di gelati. Le decisioni sono state prese ufficialmente per ristrutturazioni interne, ma tutti gli analisti sono persuasi che si sia trattato di un passo indietro imposto dalla concorrenza locale. I giganti cinesi del settore stanno infatti progredendo, trainando una spettacolare crescita dell'industria casearia. Tradizionalmente poco conosciuti nelle abitudini alimentari, latte e derivati da 10 anni sono apparsi sulle tavole cinesi, con un impatto dirompente nell'industria. La Cina è arrivata in pochi anni al terzo posto nella produzione di latte, dopo gli Stati Uniti e l'India. Le aziende più importanti, emerse alla fine di elaborati processi di acquisizione, sono la Inner Mongolia Yili Industrial Group e la China Mengniu Dairy. Sono entrambe sopravvissute allo scandalo del latte adulterato del 2008 e rappresentano oggi la minaccia più concreta per le multinazionali. Nel segmento dei gelati, valutabile intorno a 3,6 miliardi, le loro quote di mercato sono rapidamente ascese al 17 e 15% rispettivamente, mentre quella di Nestlé è rimasta confinata al 3%. Sono i risultati di una struttura di mercato tra le più libere e concorrenziali in Cina. Nonostante le rigidità conosciute, il mercato è aperto, i prodotti stranieri affollano i supermercati e non sono più un'esclusiva dei negozi delicatessen dei grandi alberghi. Anche la distribuzione è consentita attraverso le grandi aziende europee e nordamericane. Infine il marketing è sofisticato e cerca di incidere sulle aspirazioni della popolazione urbanizzata che nei consumi alimentari può ricavare un elemento di distinzione. Le aziende cinesi possono contare su miglioramento degli standard qualitativi che restringono gli spazi per le multinazionali: la loro scelta di imporre prezzi più alti a fronte del prestigio del marchio è sempre più ridotta. Non va dimenticato infine un aspetto socio-culturale, forse il più importante nelle scelte dei consumatori. Le aziende cinesi sanno interpretare meglio i gusti e le aspirazioni dei consumatori. Ne conoscono meglio il linguaggio, gli stili di vita, le abitudini alimentari. Liberate dalla mediocrità qualitativa, passate indenni dalle ristrutturazioni dopo gli scandali, attrezzate con i migliori macchinari ed infine capaci di giocare su un terreno nazionale a loro più favorevole, possono ormai sfidare i giganti stranieri sul loro stesso terreno.

\* Presidente di Osservatorio Asia

#### SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)